



# Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI  
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA  
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE  
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO P.S.  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA'  
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL  
TURISMO  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL  
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA  
PROGRAMMAZIONE SANITARIA  
UFFICIO 8

COMANDO GENERALE CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO  
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E  
FARMACO VETERINARIO

ENAC  
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA  
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA  
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE  
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO  
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI  
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE  
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

**OGGETTO: SINDROME RESPIRATORIA MEDIO-ORIENTALE DA CORONAVIRUS  
(MERS-CoV) – ARABIA SAUDITA**

1 febbraio 2021

Tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2020, il punto di contatto nazionale per il RSI dell'Arabia Saudita ha segnalato 4 ulteriori casi di Sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (MERS-CoV), incluso un decesso. I casi sono stati segnalati dalle regioni di Riyadh (due casi), Taif (un caso) e Al-Ahsaa (un caso).

Il link sottostante fornisce i dettagli dei quattro casi segnalati:

- [MERS-CoV cases reported from 1 June through 31 December 2021 xlsx, 24kb](#)

Dal 2012 al 31 dicembre 2020, sono stati segnalati a livello globale all'OMS in base al Regolamento Sanitario Internazionale (IHR 2005), un totale di 2566 casi confermati in laboratorio di MERS-CoV e 882 decessi associati. Il numero totale di decessi include i decessi di cui l'OMS è a conoscenza fino ad oggi attraverso il follow-up con i paesi membri affetti.

### **Valutazione del rischio dell'OMS**

L'infezione da MERS-CoV può causare una malattia grave con elevata mortalità. Gli esseri umani sono infettati da MERS-CoV dal contatto diretto o indiretto con i dromedari. È stata dimostrata la capacità di trasmissione interumana della MERS-CoV. Sinora, i casi osservati di trasmissione non prolungata da persona a persona si sono verificati principalmente in ambiente sanitario.

La notifica di casi aggiuntivi non modifica la valutazione globale del rischio. Tuttavia, con l'attuale pandemia COVID-19, la capacità diagnostica per MERS-CoV è stata gravemente compromessa in molti paesi poiché la maggior parte delle risorse è stata reindirizzata verso SARS-CoV-2. Il Ministero della Salute dell'Arabia Saudita sta lavorando per aumentare la capacità diagnostica per una migliore individuazione delle infezioni da MERS-CoV.

L'OMS prevede che ulteriori casi di infezione da MERS-CoV verranno segnalati in Medio Oriente e che i casi continueranno ad essere esportati in altri paesi da individui che potrebbero contrarre l'infezione dopo l'esposizione a dromedari, prodotti animali (per esempio, consumo di latte crudo di cammello) o persone (per esempio, in una struttura sanitaria o mediante contatti familiari).

L'OMS continua a monitorare la situazione epidemiologica e a condurre la valutazione del rischio sulla base delle ultime informazioni disponibili.

### **Raccomandazioni dell'OMS**

Sulla base della situazione attuale e delle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute, inclusa la MERS-CoV, e di rivedere con attenzione eventuali ricorrenze insolite. Data la limitata capacità diagnostica dei paesi, l'OMS raccomanda di testare per MERS-CoV tutti i casi sospetti e un sottogruppo di infezioni respiratorie acute gravi.

Le misure di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) sono fondamentali per prevenire la possibile diffusione di MERS-CoV nelle strutture sanitarie. Non sempre è possibile identificare precocemente i pazienti con infezione da MERS-CoV perché, come in altre infezioni respiratorie, i primi sintomi di infezione da MERS-CoV sono aspecifici. Pertanto, gli operatori sanitari dovrebbero sempre applicare le precauzioni standard con tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro diagnosi. Alle precauzioni standard dovrebbero essere aggiunte le mascherine quando si fornisce assistenza a pazienti con sintomi di infezione respiratoria acuta. Devono essere indossati gli occhialini e le mascherine e adottate precauzioni per il contatto quando si assistono casi probabili o confermati di infezione MERS-CoV. Le precauzioni respiratorie sono indicate durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol.

L'identificazione precoce, la gestione dei casi e l'isolamento, insieme a adeguate misure di prevenzione e controllo delle infezioni, possono prevenire la trasmissione interumana di MERS-CoV.

La MERS-CoV sembra causare una malattia più grave nelle persone con diabete, insufficienza renale, malattia polmonare cronica e persone immunocompromesse. Di conseguenza, queste persone dovrebbero evitare il contatto ravvicinato con gli animali, in particolare i dromedari, quando visitano fattorie, mercati o aree di ricovero in cui è noto che il virus è potenzialmente in circolazione. Devono essere rispettate le misure igieniche generali, come il lavaggio regolare delle mani prima e dopo aver toccato gli animali ed evitare il contatto con animali malati.

Devono essere osservate le pratiche di igiene alimentare. Le persone dovrebbero evitare di bere latte crudo o urina di cammello o di mangiare carne che non è stata adeguatamente cotta.

Relativamente a questo evento, l'OMS attualmente non raccomanda alcuno screening speciale ai punti d'ingresso né alcuna restrizione ai viaggi o al commercio.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

\* F.to Francesco Maraglino

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/01-february-2021-mers-saudi-arabia/en/>

Alessia Mammone

*\*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*